

SI PUBBLICA
AL MARTEDÌ
E VENERDÌ.

GIORNALE

ASSOCIAZIONE
L. 11. 49 austriache.
per un anno.

DELLA

Provincia di Bergamo

CONTENENTE NOTIZIE DI ECONOMIA RURALE E DOMESTICA - DI STATISTICA E DI COMMERCIO - D'ARTI E MESTIERI - DI BIBLIOGRAFIA ECC. - LE NOTIFICAZIONI GOVERNATIVE, GLI ATTI UFFICIALI, GLI EDITTI GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA ECC.

SOMMARIO

VARIETA' — Risultati statistici della guerra. — Quanto tempo basta a lavorare per vivere? — Giornale per i ciechi.

BOLLET. ECONOMICO AGRARIO. — Nuova maniera di moltiplicare i gelsi. — Modo di rendere di nuovo fruttifere le viti gèlate. — Mezzi di distruggere i vermicoli di terra, i bruchi e le lumache. — Conservazione della farina col mezzo della compressione. — Mangiatoja economica per il pollame libero. — Nutrimento diverso dei cavalli. — Mezzo di conservare i legumi freschi.

BOLLET. DI SCIENZE FISICO-NATURALI. — Nuova pila Voltaiana. — Fosforescenza dei pomi di terra.

VARIETA'

Risultati statistici della guerra.

La sola guerra dal 1792 in poi costò ai diversi Stati da quanto puossi dedurre, 76,2225,000,000 franchi e più di 2,000,000 di uomini; a ciò bisogna aggiungere 1.º il valore delle navi mercantili delle diverse nazioni belligeranti che furon distrutte e dei diversi carichi che perirono: per la sola Inghilterra lo si valuta almeno 1,425,000 e più di 644,000 persone soffrirono maggiori o minori perdite. 2.º L' aumento della tassa dei poveri in seguito alla guerra. Questa tassa era in Inghilterra nel 1792 di 50,000,000 di franchi; nel 1815, di 197,250,000 di franchi. Alla fine del 1815 si faceva il conto esservi in Europa 200,000 donne ed un milione di fanciulli che avevano perduto, nella guerra, i loro mariti o i loro padri. 3.º Le perdite de' valori di banca o di commercio sulle diverse piazze, e le quali non potrebbero essere calcolate. 4.º L' ammontare delle pensioni civili, navali e militari che cagionò quella guerra; in Inghilterra dopo il 1815 soltanto, il ministero della guerra diede una spesa di dodici bilioni di franchi. 5.º L' ammontare delle tasse dopo il 1815 sino al 1837 per pagare gl' interessi dei debiti cagionati da quella guerra, nell' Inghilterra stessa ove i conti del tesoro sono

si ben tenuti non se ne potè far il calcolo, ma se ne può presumere l' estensione risovvenendosi che in quel regno l' interesse del debito di una tal guerra era ancora nel 1837 di 714,400,000 di franchi. 6.º Finalmente l' aumento della forza armata che ancor sussiste, quando sia paragonata a quella del 1792. (*Mém. encycl. Janvier 1839.*) = Dott. C.

Quanto tempo basta a lavorare per vivere?

È calcolo fatto da Francklin, come rilevasi da una sua lettera indiritta al B. Vaugkan e datata dal 1794, che se ogni uomo ed ogni donna, per sole quattro ore del giorno, lavorasse in qualche cosa di positivamente utile, questo breve lavoro basterebbe per mantenere quanto v'ha di necessario e di confortevole nel corso di tutta la vita umana, sicchè cacciati in bando sarebbero la miseria ed i bisogni, potendo nelle altre venti ore passarsela in piaceri.

L. TAGLIABUE.

Giornale per i ciechi.

Col giorno 15 del prossimo passato mese di marzo, ebbe principio in Palermo la pubblicazione di un giornale ebdomadario destinato ai ciechi, e, per questa ragione, stampato con caratteri in rilievo, perchè possano leggerlo premendovi sopra le dita. Questo porta per titolo « *Il consolatore dei ciechi.* », e ne è redattore in capo il sacerdote *Guardalagni*, curato della parrocchia di S. Atanasio. Questa è la prima pubblicazione periodica, che si conosca per la lettura dei ciechi, ed il suo inventore merita di essere iscritto tra i benefattori dell' umanità.

BOLLETTINO ECONOMICO-AGRARIO XXII.

Agricoltura.

Nuova maniera di moltiplicare i gelsi.

In occasione che nella primavera del 1837 faceva innestare alcune migliaia di gelsi, che fanno antecedente aveva comperato dell'età di un anno, sicchè in allora com-

**BOLLETTINO
DI SCIENZE FISICO-NATURALI
V.***

Fisica.

Nuova pila Voltiana.

Il Piliere del fuoco elettrico è una delle più stupende scoperte scientifiche del nostro secolo, fatta dal genio creatore degl' Italiani (*); scoperta importantissima, alla quale la fisica e la chimica debbono in gran parte l' ampliare che fecero i loro confini nel triplice regno della natura. È essa una fiaccola di perenne ed abbondante luce a rischiararci tra mezzo le dense tenebre, di cui piacque al divino Facitore adombrare la meravigliosa e svariata formazione e composizione degl' innumeri corpi: benefica face, la quale lascerà ognora agli scrutatori dei misteri della natura un raggio di speranza di potere fare nuove scoperte, di conoscere più da vicino la multiforme materia; e tutto ciò, mercè dell' analisi e delle sintesi dei corpi, alle quali chimiche operazioni mirabilmente vale questo proteo stromento.

Laonde se lode grandissima ed eterna si rimeritò il fisico di Como per la scoperta del suo *elettromotore*, che così a lui piacque di chiamarlo, ma che la riconoscenza dei fisici chiamò poscia col nome di pila del Volta, noi non crediamo di fare cosa disutile agli studiosi della natura nel fare loro conoscere un importante perfezionamento, testè fattone nella pila Voltiana in virtù di una particolare struttura stata immaginata da un distinto scienziato Piemontese.

Semplicissima è la struttura di questa nuova pila, la quale consiste in una serie di laminette della lunghezza di tre pollici, della larghezza di mezzo pollice e di pochi millimetri di spessore; le quali sono per i due terzi della loro lunghezza di rame, ed il rimanente è di zinco, mercè di una saldatura. Tali laminette o coppie della pila hanno la figura di un' *enne corsiva*, ma con la seconda asta alquanto uncinata. In virtù di una tale struttura queste coppie si concatenano facilmente fra di loro, col semplicemente innestare la parte retta nella parte adunca di ciascuna coppia; talchè così collegate vengono a formare delle linee rette. Ogni linea o filza di coppie poi comunica colla susseguente, in virtù di una particolare struttura stata data ad una coppia, la quale serve come di ponte a dare il passaggio all' elettrico destato in tutti gli elementi della pila, onde ottenerne gli effetti elettro-dinamici. Nella parte uncinata di ogni coppia è collocata una fettuccia di panno o meglio di cartone, la quale, inzuppata in una soluzione acidula, serve di conduttore di seconda classe, per portare in circolo l' elettrico destato dai singoli elementi.

Le coppie di questa pila, sono tenute in sesto e in comunicazione fra di loro, coll' essere messe a cavalcione di un piccolo telaio di legno inverniciato, il quale ha la figura di una grata, cosicchè preparata in tale modo la nuova pila, non si ha che ad immergerla per pochi minuti in una soluzione acida o salina, contenuta in una apposita cassetina di legno, di figura rettangolare come la

(*) Il sig. Arago nell' elogio del Volta, in parlando della pila, così si esprime: — « Quest' istromento è il più meraviglioso che fosse mai inventato dagli uomini, senza eccettuare il telescopio, nè la macchina a vapore. »

suddetta pila, che subito si desta in essa una tensione, quale è istantanea in tutti i singoli di lei elementi. Laonde dove nelle pile a colonna, prima che sia compiuta la piuttosto lunga operazione della sovrapposizione dei dischi metallici e dei conduttori di seconda classe, questi mano in mano asciugandosi, perdono alquanto della loro conducibilità a grande svantaggio di una pronta ed intensa tensione.

Furono pertanto instituiti diversi esperimenti fisiologici e chimici con un piccolo modello di una tale pila, in presenza di ragguardevoli persone, i quali tutti sortirono i più soddisfacenti risultamenti. Questi furono: commozioni violente e forti nelle persone, pronta decomposizione dell' acqua, dell' ammoniaca, dell' idrosolfato d' ammoniaca, fatta ragione alla piccolissima superficie di questo modello, la quale non è che di venti pollici, compresi i margini. È agevole però il comprendere che si potranno a piacere aumentare le dimensioni; oppure riunire due o più di tali pile, in allora si avrà una fortissima tensione elettrica.

Oltre i suddetti segnalati vantaggi di una pronta e forte tensione, abbiamo inoltre che questa nuova pila, per la piccola sua mole, si può con facilità maneggiare ed accomodare a molteplici suoi usi; che per la semplice struttura si può in pochi istanti preparare e ripulire dagli ossidi; che la soluzione in cui viene tuffata può servire per molte immersioni. Vantaggi tutti che di lunga mano la rendono preferibile a varii apparati a colonna, a corone di tazze del Volta, ed a parecchi elettromotori di diverse forme, stati fin qui immaginati da parecchi valenti fisici, come quelli di Wollaston, Oferhaus, Michelotti, Novati, lucci, ecc.

Questa nuova pila noi la dobbiamo alle dotte elucubrazioni del P. Besio, chierico regolare somasco, ispettore generale e direttore degli studii nella R. Accademia militare di Torino, ed essa venne eseguita dal sig. Carlo Barbanti, la cui abilità ed esattezza nella costruzione degli stromenti scientifici è abbastanza conosciuta.

F. PANELL

Fosforescenza dei pomi di terra.

Lichtenberg racconta, che il 7 gennaio un ufficiale di guardia in una città d'Allemagna, traversando la caserma vide una luce in una camera dell' edifizio. Come era espressamente proibito di averne, lo credette, a prima vista un incendio, e subito accorse per portare soccorso. Entrando nella camera trovò i soldati assisi sui loro letti, contemplando una luce magnifica, che partiva da un mucchio di pomi di terra, nello stato di nascente putrefazione. Questa luce era sì viva che i soldati potevano leggere al suo splendore; essa perdè a poco a poco la sua vicacità, e sparve intieramente nella notte dei 10 gennajo.

(Repert. d' agric. ecc. Aprile 1839)

Segue il Supplemento o Gazzetta d'indizj
e d'annunci N. XL.

BERGAMO, dalla Stamperia Crescini. (G. A. MAIRONI Estens.)